

la quale fu anticamente la Capitale del Regno *Sicionio*. A' nostri giorni è ridotta ad essere un luogo distrutto, in cui nulladimeno dimostrano l'antica sua grandezza molte fabbriche in rovina, e specialmente il *Corso*, che dagli Autori Latini è detto *Stadium*; e parimenti le Muraglie del Castello, e parecchi Tempj, e Moschèe de' recenti Secoli, anch' essi demoliti, e abbattuti.

Poco meno di venticinque Leghe all' Ostro di *Corinto* giace *Nemora*, ora Villaggio, ed anticamente Città famosa per un Bosco, in cui si celebravano de' giuochi ad onore di *Ercole*.

Anche *Micene*, ovvero *Caria*, fu la Capitale di un Regno, e presentemente non è che un Villaggio, dieci leghe in circa lontano da *Argo*.

Nella Provincia della *Zacconia*, o sia *Braccio di Maina* si trovano parecchie Città, delle quali qui avrà il Lettore la descrizione.

La prima sia *Lacedemone*, ovvero *Sparta*, sopra le cui rovine ora si trova la Città di *Misira*, nella parte Sciroccale della *Morèa* al Fiume *Eurota*, quasi trenta leghe lontana dal sito in cui sbocca nel *Seno Laconico*, detto da' Moderni *Golfo di Kolobine*, e quaranta altre leghe in circa all' Ostro di *Napoli di Romania*. Corre opinione, che la Città di *Sparta* abbia avuto principio mille anni prima di *Roma*. Era di figura ritonda, ed aveva poco meno di sei leghe di giro. Poche Città possono a questa paragonarsi in conto di battaglie date, e di riportate vittorie. *Licurgo* le diede le Leggi, e le Regole del Governo, ed i suoi Magistrati avevano bensì lo spezioso titolo *Regio*, ma non ne godevano

vano